



GEORGE ZHAO

Managing Director Huawei Italia

Zhao Ming - classe 1973, sposato con una figlia - è dal gennaio 2011 Managing Director di Huawei Italia, con il compito di sviluppare le attività della multinazionale nel mercato nazionale e guidarne la crescita. Dopo la laurea e il Master alla Jiaotong University di Shanghai, Zhao Ming entra in Huawei dove sviluppa tutta la sua carriera professionale, ricoprendo ruoli di responsabilità crescente sia in Cina sia nelle filiali estere. Per quattro anni riveste il ruolo di responsabile della tecnologia 3G e dello sviluppo dei prodotti legati a questa tecnologia, successivamente è Deputy Director del settore Wireless per il mercato Europeo, con sede a Madrid. Nel 2003 viene promosso Head of the UMTS base station team, con la responsabilità di sviluppare la tecnologia UMTS. Nel 2006 aggiunge la nomina di Vice President Mobile Network Marketing, con l'incarico dello sviluppo delle reti mobili a livello globale, mentre nel 2008 è Presidente della Business Unit CDMA e WiMAX. Prima di essere nominato Managing Director per l'Italia è stato Global Director per le vendite di soluzioni Wireless.

APPROCCIARE CON FIDUCIA L'ITALIA

In Italia Huawei non è un semplice venditore di prodotti e servizi, ma è una delle maggiori compagnie cinesi che ha investito nel Paese, dove ha iniziato la sua esperienza nel 2004. Da allora, l'Italia ha rivestito un'importanza crescente per Huawei, tanto è vero che si colloca in quindicesima posizione fra le nostre presenze nel mondo ed è terza in Europa. Una posizione destinata a salire: stimiamo che a fine anno l'Italia si collocherà in decima posizione, Cina inclusa.

Huawei si è inserita nel tessuto sociale ed economico italiano e dovrebbe essere ormai considerata un'azienda locale. Non bisogna avere nessun timore delle imprese cinesi ma sostenere gli investitori stranieri nel processo di costruzione della fiducia nella comunità economica locale. Huawei è come tutte le altre aziende multinazionali che operano in Italia e sono diventate completamente locali, con personale e fornitori italiani.

Grazie all'impegno, agli investimenti effettuati e all'esperienza maturata nel corso degli anni, la nostra azienda può rappresentare un riferimento per altri investitori stranieri alla ricerca di opportunità commerciali in Italia.

Nella mia esperienza diretta, posso testimoniare che molti amici mi chiedono consigli su come poter cogliere le opportunità offerte dal mercato italiano e io li esorto ad avvicinarsi con fiducia al vostro Paese.

Di recente a livello governativo ci si sta adoperando a semplificare le problematiche burocratiche che gli investitori stranieri devono affrontare. Sebbene Huawei abbia risolto quasi tutte le questioni legate alla burocrazia, come il rilascio di visti, molti altri investitori stranieri hanno ancora problemi ad essere pienamente operativi in Italia.

Vogliamo fare sempre più leva sulle risorse e sui talenti locali per fare crescere le nostre attività in Italia e in Europa, con l'intenzione di garantire benefici alle comunità dove operiamo. Siamo pronti a svolgere un ruolo attivo nella crescita

economica italiana, grazie a prodotti e soluzioni Ict di ultima generazione. Penso, ad esempio al cloud computing, a soluzioni a banda larga che favoriscano la digitalizzazione dei servizi della pubblica amministrazione, al dispiegamento di reti e servizi LTE. Intendiamo sostenere l'Italia nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Agenda Digitale, l'ho detto anche al Presidente del Consiglio Mario Monti incontrandolo recentemente in occasione della sua visita in Cina.

Huawei Italia punta a diventare il primo mercato europeo del gruppo. Attualmente abbiamo due sedi principali a Milano e Roma e uffici nelle principali città con 550 dipendenti, soprattutto cittadini italiani, che diventeranno 700 entro l'anno. Nel giro del prossimo triennio pensiamo di raddoppiare il numero dei nostri dipendenti in Italia.

Come dicevo, abbiamo intenzione di rafforzare la nostra presenza in Italia e in Europa come quote di mercato ma anche come investimenti. Investimenti che hanno un altissimo contenuto tecnologico e danno lavoro a professionalità molto qualificate. Tutti i nostri sforzi sono concentrati sulla ricerca e l'innovazione con un centro di Ricerca e tre centri di Innovazione che rappresentano il motore per lo sviluppo in Italia della nostra multinazionale e nei quali elaboriamo prodotti e soluzioni insieme ai nostri partner.

Nel novembre dello scorso anno abbiamo aperto a Milano un centro di competenza per soluzioni microwave, un'altra testimonianza del fatto che crediamo e puntiamo sull'Italia. Avremmo potuto andare in molti altri posti, ma abbiamo scelto l'Italia proprio perché vediamo grandi opportunità nel vostro Paese. È un centro importante: è lì che si concentra il cuore della nostra ricerca nel microwave a livello mondiale, vogliamo investirci ancora e farlo crescere. Siamo colpiti dal livello di istruzione, dalla passione e dall'impegno del nostro team italiano e siamo fortemente convinti che l'innovazione sia alla base delle soluzioni del futuro e crediamo che la nostra Ricerca & Sviluppo in Italia svolgerà un ruolo chiave in questa direzione.